

Tutti gli sports in tutto il mondo

Il Torino in America

Un incontro disputato per forza

BUENOS AIRES, agosto.

Gli avvenimenti, in questa nervosa e movimentata tournée del F. C. Torino si susseguono ad una velocità impressionante.

A ventiquattr'ore appena dal secondo incontro, ecc. giungere la terza partita. Questa volta l'avversario era costituito nuovamente dal Combinado Argentino A, cioè dalla vera e propria squadra nazionale argentina. Bastò uno sguardo alla composizione dell'undici che prese il campo contro di noi.

Busto (Talleres); Della Torre (Racing) e Iribarren (River Plate); Evaristo II (Sportivo Palermo), Monti (San Lorenzo di Almagro) e Moreyra (Boca Juniors); Pencelli (Sportivo Buenos Aires); Scopelli (Estudiantes de la Plata), Tarascón (Boca Juniors), Cherro (Boca Juniors) e Evaristo I (Boca Juniors).

La squadra nostra era d'altra parte la seguente:

Bosca; Zanelli e Monti III; Bajardi, Ardizzone e Speroni; Fanfani, Baloncieri, Volk, Rossetti II e Chini.

Il campo del Boca Juniors era affollato oltre ogni dire. Le cose accennavano dapprincipio a prendere una peggior favorevole che al 7. minuto, già Volk aveva segnato per i granata. Ma al 16. minuto Tarascón aveva ristabilito l'equilibrio dello « score », ed al 35. minuto lo stesso giocatore portava in vantaggio l'Argentina. E nel secondo tempo, la storia si ripeteva con due ulteriori goals segnati da Scopelli e da Tarascón.

Non c'è che dire, la vittoria degli argentini fu pienamente meritata. Ma la partita fu una delle più irregolari e cui abbiamo assistito. La squadra nostra rivelò presto la stanchezza proveniente dalla dura fatica sostenuta il giorno precedente, e, specialmente nella ripresa, perse l'assise e lo slancio. Ma l'arbitraggio fu una cosa veramente miserabile.

Il referee, signor Nav Polino, giudicò nettamente per i nostri avversari, fischiando fali sui fali ai giocatori granata. Il gioco fu d'altra parte molto violento. Se i nostri non fecero complimenti, il centro di seconda linea tra Hier e Spivach che dovrà dare un efficiente terzetto di attacco.

Domenica scorsa i laziali in due formazioni misse giocare una partita di allenamento all'Appio. Erano state date disposizioni per vietare l'ingresso al campo. Tuttavia una folla considerevole presentava al gioco. Tutto questo pubblico, a quanto si afferma, è rimasto ammirato e bene soddisfatto della animata e bene disposta prova degli atleti cittadini. Domenica prossima i biancoazzurri riceveranno da Roma sportiva il primo entusiasmico saluto e il primo incoraggiamento per la stagione 1929-30.

goduto senza economia. E si perdeva così per 5 « goals » a zero.

Naturalmente i giornali locali cantarono vittoria il giorno dopo, camuffando per un autentico « match » quei novanta minuti di gioco obbligato.

I dirigenti della consiva presentarono subito il dovuto reclamo alla Associazione Amatori Argentina de Football ed inviarono un vivace comunicato ai giornali. La « Patria degli Italiani » nel suo numero del 9 agosto si rendeva interprete della vibrata protesta nostra in un articolo intitolato *Una esercitazione d'allenamento del Torino a La Plata* (pubblicato per un match, e riferendo i fatti per disteso).

Ma intanto chi era stato danneggiato era stato danneggiato. Noi avevamo perduto un match che non avevamo giocato. E' bene che questo sistema del tutto « americano » di disputare gli incontri sia noto in Europa, perché coloro che per avventura dovessero venire in tourneé quaggiù nei prossimi anni, possano star bene sul l'avviso!

Uno del seguito.

Gli incontri di allenamento

Lazio-Pistoiese

Roma, il rete. La società dei biancoazzurri laziali riaprirà domenica i battenti del campo della Rommelina ospitando per l'occasione i giocatori della Pistoiese.

L'incontro servirà ottimamente per il galoppo che si sono prestiti di compiere i giocatori romani dopo la breve e profusa preparazione che hanno compiuto e ultimata in questi giorni. Vivissima e l'attesa negli ambienti sportivi romani per questa prima ufficiale laziale. La società romana non allineerà la sua scuderia con tutti i suoi acquisti ma provverà alcune modifiche alla inquadratura dello scorso anno, modifiche delle quali la più importante è l'incunzo del capitano Tarascón che si è aggiunto alla guida della formazione.

Come dice che dire, la vittoria degli argentini fu pienamente meritata. Ma la partita fu una delle più irregolari e cui abbiamo assistito. La squadra nostra rivelò presto la stanchezza proveniente dalla dura fatica sostenuta il giorno precedente, e, specialmente nella ripresa, perse l'assise e lo slancio. Ma l'arbitraggio fu una cosa veramente miserabile.

Il referee, signor Nav Polino, giudicò nettamente per i nostri avversari, fischiando fali sui fali ai giocatori granata. Il gioco fu d'altra parte molto violento. Se i nostri non fecero complimenti, il centro di seconda linea tra Hier e Spivach che dovrà dare un efficiente terzetto di attacco.

Domenica scorsa i laziali in due formazioni misse giocare una partita di allenamento all'Appio. Erano state date disposizioni per vietare l'ingresso al campo. Tuttavia una folla considerevole presentava al gioco. Tutto questo pubblico, a quanto si afferma, è rimasto ammirato e bene soddisfatto della animata e bene disposta prova degli atleti cittadini. Domenica prossima i biancoazzurri riceveranno da Roma sportiva il primo entusiasmico saluto e il primo incoraggiamento per la stagione 1929-30.

Torino-Astigiani

Per domenica prossima è stata conclusa una partita arricchitiva da giocarsi sul campo di corso Filadelfia fra una squadra mista del Torino e quella degli Astigiani partecipanti al campionato di Prima Divisione nella prossima stagione. La compagnie concorrenti, oltre ad allineare alcuni dei suoi elementi di prima squadra, hanno fatto partecipare alla tournée sud-americana, come Janni, Vezzani, Franzoni e Martini. Il proverbo in dati occasioni qualche elemento giovanissimo tratto dalla squadra dei « Bambini Boys ».

Il Torino ha annunciato la seguente formazione: Staccone; Motti, Martin II; Mongeri, Janni, Giuntoli, Silvana, Vezzani, Borelli, Forneris, Franzoni.

La finale del Torneo canicolare dell'U. S. Vittoria

Domenica sul campo sociale in via Chiesa della Salute 2, avrà luogo la finalissima del torneo a sei, indetto dall'U. S. Vittoria, per il campionato canicolare di football.

La partita avrà luogo fra le squadre della U. S. Vittoria e del G. S. Astigiani, e si inizierà alle ore 16.30.

Dopo la gara verrà organizzato nella sede del premio dei vincitori, la quale sono state invitate le autorità; alle società consorziate è stato rivolto invito di intervenire con ga-

gliardetto.

Il Gran Premio a Monza

Giornata di allenamenti

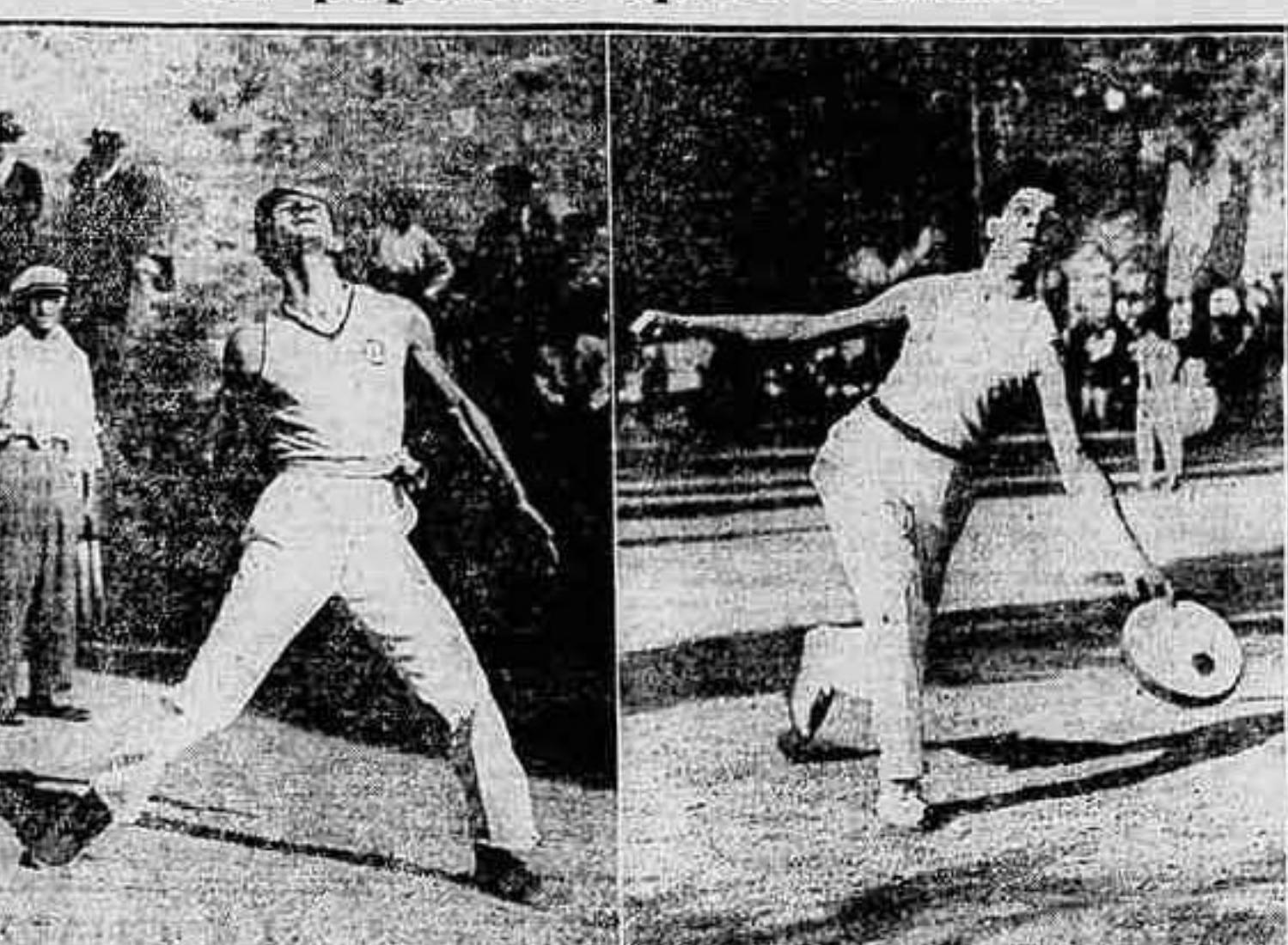
Milano, 11. notte.

Gli allenamenti all'autodromo si sono oggi intensificati in vista dell'imminente disputa del Gran Premio Monza. I numerosi spettatori hanno così potuto godere lo spettacolo poco comune di decine di macchine lanciate ad andatura da record sulla pista.

Ma oltre che i molti motoscafi

Gairwood parteciperà anche un fratello che è mio pilota eccellente. Approntato di questa bella occasione che gli ha messo sotto manna madre natura, egli ha invitato a Venezia il fratello che lo sostituirà al volante di una qualsiasi di quelle che nella sua grande famiglia motonautica tiene l'ultimo posto.

Due buone notizie



Due tipici aspetti nella sbattuta al tam burrello - A sinistra: Menini; a destra: Tasea, due tra i migliori giocatori.

Le gare motonautiche di Venezia

La bella vittoria del "Montelera", in un accanito duello col francese "Pahsifou",

L'autopropaganda dei motoscafi -- Pezzi di ricambio portati in aeroplano da Ferrari - La passeggiatina del « Miss England » di Segrave - Pubblico triplicato

Venezia, 11. notte.

Questa sera è giunta la notizia che Gairwood non parteciperà alla manifestazione veneziana. Poco male. La manifestazione prevede del grande costruttore una trottola sulla cui interessante delle competizioni.

Questo possibilissimo e aristocratico sport si fa rapidamente una autopropaganda clamorosa e si accappona l'attenzione non soltanto degli intenditori ma anche della massa. Il pubblico che oggi ha assistito alla gara era simile al triplo di quello che vi ha assistito ieri.

Gaarwood riunala?

I motoscafi sono degli autoreclamisti di prima forza, degli autoreclamisti per eccellenza, e, scorazzando tra mare e laguna e portando a tutta velocità le loro lucidissime groppe allo sbocco dei canali, al margine delle banchise, all'immboccatura del porto, si sono fatti conoscere e si sono imposti alla ammirazione generale. Non c'è ormai nessuno a Venezia che non saprà distinguere un « cruiser » da un « racer » e così comincia a suscitarsi quella atmosfera elettrizzante che avvolge gli avvenimenti sportivi di importanza mondiale.

Dunque, Gairwood non viene, o almeno si dice che non verrà. Potrebbe darsi che tale voce venisse smantellata nella notte con un telegramma o con un radiogramma da Le Havre. Infatti da Le Havre il famoso americano non si sarebbe ancora mosso e non avrebbe neppure l'intenzione di muoversi. Il suo « Miss America VIII », insieme col quale avrebbe dovuto venire a Venezia, gli ha dato, secondo quanto si dice, dei veri grattaciapi e pertanto egli non presenterà alle gare.

Ma oltre che i molti motoscafi

Gairwood parteciperà anche un fratello che è mio pilota eccellente. Approntato di questa bella occasione che gli ha messo sotto manna madre natura, egli ha invitato a Venezia il fratello che lo sostituirà al volante di una qualsiasi di quelle che nella sua grande famiglia motonautica tiene l'ultimo posto.

Due buone notizie

Il principe Ruspoli anche questa mattina in laguna ha fatto fare una valigata a « Miss America V », prima che si aprisse il circuito dove si corre per la Coppa del Re il miglio misurato. Anche « Miss England », del maggio Segrave s'è lanciata finalmente in piena corsa sul magnifico specchio d'acqua che fronteggia il molo di San Nicolò per una prova di miglia.

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria con la sicura valigata di un falco in vena di fare un'ardita carriola.

Appena disceso, l'audace pilota è salito sul palco delle autorità e il conte Volpi di Misurina, dopo essersi vivamente congratulato con lui, ha fatto inviare questo telegramma al senatore Agnelli: « Torino: « Ferrarin col suo Fiat ci porta per la vittoria del miglio misurato. »

Abbiamo però queste due notizie contraddittorie: quella che il « Savoia » è perfettamente a punto e quella del disastroso dat. « Cabac » che nel nonostante ha fatto la sua comparsa al traguardo, affermando poi, come vedremo in seguito, la sua eccellenza di doti di velocista nella seconda prova per la Coppa The Tatler. Alla prima prova il « Cabac » non ha partecipato, per cui oggi ha corsa tutta gara e soltanto per una estinzione che riuscirà in pieno.

Il « Savoia » ha ricevuto i pezzi di ricambio che la Fiat ha inviato via marina con un aeroplano Fiat A.S.I. pilotato da Arturo Ferrari, il notissimo pilota italiano. Il « Cabac » dopo avere compiuto una missione ha tenuto la rotta per uscire in aria per un quarto d'ora girando nell'aria